

Roma,

28 DIC. 2017

Gentilissima, gentilissimo,

per Lei, come per tanti altri operatori del sistema sanitario regionale, si conclude una lunga fase di incertezza e sacrifici. Finalmente, dopo anni, poniamo fine a una condizione inaccettabile di lavoro precario, grazie a un contratto a tempo indeterminato che restituisce a ognuno di voi meritate prospettive di serenità.

Con questa lettera voglio allora innanzitutto dirvi grazie. Credo che sia doveroso infatti esprimere a tutti voi gratitudine per quello che avete dato al servizio sanitario regionale in termini di impegno, passione e professionalità in questi anni così difficili, pur lavorando con contratti a termine e dovendo convivere con l'assillo del futuro e l'attesa della proroga di un contratto. Senza questo *surplus* di passione e professionalità non ce l'avremmo fatta.

Noi abbiamo sentito l'esigenza di cambiare pagina e di ricostruire le politiche sanitarie della Regione Lazio partendo proprio dalle certezze per il personale. La vostra stabilizzazione, attraverso la procedura concorsuale, non è soltanto il riconoscimento di un diritto, ma anche una condizione fondamentale per far funzionare meglio l'organismo della sanità regionale. Dopo 10 anni di blocco del *turnover*, grazie all'opera complessiva di risanamento che stiamo attuando, possiamo portare avanti un processo di stabilizzazioni e nuove assunzioni attraverso procedure concorsuali e all'interno di un fabbisogno che tiene conto degli equilibri di bilancio. La diffusione del lavoro precario ha ostacolato lo sviluppo della sanità del Lazio, ha spinto altrove tantissimi operatori, ha disgregato *équipe* sanitarie e mortificato competenze. Ora quella stagione si chiude.

Forti del vostro impegno e delle vostre professionalità, possiamo adesso continuare a costruire un sistema sanitario più giusto, più efficiente e più vicino alle persone.

Nel rinnovarLe i miei personali complimenti per il traguardo raggiunto, porgo i miei più cari saluti a Lei e ai suoi familiari.

Nicola Zingaretti
